**Domenica 25 Agosto 2019**

 **21a Tempo Ordinario**

*Is 66,18-21; Sal 116; Eb 12,5-7.11-13; Lc 13,22-30*

*Verranno da oriente a occidente e siederanno a mensa nel regno di Dio.*

Nella seconda lettura troviamo la parola **correzione**.

**1. Cos’è una correzione?** è trovare una persona che ti aiuta a capire se hai detto o fatto una cosa in modo **giusto o sbagliato**. La maestra che prende il tuo compito e sottolinea gli errori che ci sono.

2. **A cosa serve una correzione?** **A migliorare**, a non ripetere gli stessi errori.

**3. Chi è che corregge?** **Chi ama!** Chi ci vuole bene. Gli altri ridono delle nostre sciocchezze, e poi ridono alle nostre spalle.

**4. Come ci comportiamo quando siamo corretti?**

– **con rabbia**, «ce l’ha con me»,

- con il rifiuto: «Questa persona è cattiva, non mi vuole bene».

Abbiamo sentito oggi: **«non disprezzate la correzione»**.

**ANCHE DIO CORREGGE**.

- Ci corregge **attraverso la sua Parola** che è come uno specchio, per vedere se ci comportiamo come lui chiede, oppure no.

- Ci corregge **attraverso le persone che ci mette vicino**. Autentici regali che Lui fa a noi.

**«NON DISPREZZATE LA CORREZIONE».**

**5. Che cosa fare?** Se vuoi migliorare la tua vita e non vuoi trovarti sempre allo stesso punto, **trova un maestro, un allenatore che ti corregga.** Non uno compiacente, ma **uno che ha il coraggio di perderti pur di non farti perdere**. Guai avere attorno persone che danno sempre ragione.

6. Quale può essere **l’impegno** per questa domenica? **Il trovare un direttore spirituale**, un confessore, uno con il quale regolarmente (non che continuo a cambiare, per non lasciarmi conoscere) mi confronto, uno al quale dico: «Devo fare questa cosa. è giusta o c’è un errore?».

Se si fa questo, si farà fatica ma si diventa “corretti” nella vita.